Storia della Comunicazione

Le Regole del Comunicare, gli Archetipi e la Grammatica Visiva

PROF. UTENTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Gli Archetipi della Comunicazione

Definizione di Archetipo

Gli **archetipi** sono modelli originari, forme primitive o simboli universali che risiedono nell'inconscio collettivo.
Nella storia della comunicazione, essi fungono da strutture profonde su cui si innestano la narrazione, la pubblicità e l'espressione artistica, garantendo un'immediata comprensione interculturale.

Studiare gli Archetipi

Studiare le forme archetipiche consente di svelare i meccanismi latenti della ricezione e della persuasione visiva.
La decodifica sistematica di questi schemi ricorrenti permette di comprendere come determinati simboli attivino risposte emotive e cognitive immediate, scavalcando la razionalizzazione del fruitore.

La Struttura della Retorica Visiva

Figure Sintattiche

Operano sulla disposizione spaziale, sull'ordine, sul ritmo e sulla simmetria formale degli elementi all'interno del piano compositivo visivo.

Figure Morfologiche

Riguardano l'aspetto esteriore e la forma dei singoli segni, modificandone la struttura geometrica o i contorni per attrarre l'attenzione.

Figure Semantiche

Agiscono direttamente sul piano del significato, creando associazioni concettuali inedite o accostamenti metaforici tra soggetti differenti.

Le Figure Retoriche Visive - Parte I

- **Ossimoro:** Accostamento studiato di due elementi o concetti visivi in forte e stridente antitesi tra loro.
- **Luogo Comune:** Concetto o schema iconografico ovvio e immediatamente riconoscibile, impiegato per raccogliere rapido consenso.
- **Epifonema:** Espressione o sintesi finale di un concetto espressa attraverso un'immagine o una frase enfatica e particolarmente solenne.
- **Iperbole:** Esagerazione intenzionale e marcata della realtà, che può dividersi visivamente in enfasi, antitesi o paradosso strutturale.
- **Preterizione:** Formula visiva o testuale con la quale si finge solennemente di voler tacere o ignorare ciò che in realtà si sta affermando.

Le Figure Retoriche Visive - Parte II

- **Antonomasia:** Sostituzione di un nome o un oggetto con la denominazione tipica che lo caratterizza universalmente.
- **Antifrasi:** Uso deliberato di una parola, una frase o un'iconografia visiva in senso opposto rispetto a quello convenzionale.
- **Personificazione:** Attribuzione sistematica di fisionomie, gesti, comportamenti o sentimenti umani a entità inanimate o animali.
- **Litote:** Negazione espressiva del contrario per rafforzare un concetto in modo apparentemente attenuato o sobrio.
- **Ironia:** Enunciato o costrutto figurativo che instaura una connessione intenzionalmente incongrua, sottile o palesemente falsa con il vero.
- **Sinestesia:** Associazione o sovrapposizione sensoriale di qualità differenti riferite a un oggetto percepito da canali fisici diversi.

La Grammatica del Colore

Definizione del Colore

Il colore non costituisce un mero dato chimico o fisico, ma è anzitutto una **variabile semiotica** carica di valori simbolici, emotivi e culturali codificati.
Esso partecipa attivamente alla strutturazione del messaggio visivo, dialogando direttamente con la sensibilità dello spettatore prima ancora della decodifica razionale della forma.

Studi Scientifici e Semiotici

L'indagine scientifica sul colore si muove tra le leggi della fisica ottica e lo studio psicologico degli archetipi cromatici.
Analizzare scientificamente le risposte neurologiche e storiche alle diverse lunghezze d'onda permette di comprendere come i colori determinino le preferenze, le reazioni e i comportamenti dell'osservatore.

La Percezione del Giallo

L'Interazione con Sfondi Chiari

La percezione ottica del colore è sempre di natura contestuale e relativa all'ambiente circostante:

Giallo su campo bianco: Pur trattandosi di un colore intrinsecamente brillante, su fondo chiaro la sua luminosità relativa si attenua fortemente, riducendo drasticamente il contrasto visivo e la leggibilità complessiva del segno.

Giallo su campo verde: Genera un effetto di naturale brillantezza, freschezza e consonanza cromatica, in virtù della vicinanza analogica tra le due tonalità nello spettro visivo.

Contrasti Dinamici e Violenti

La reazione psicologica muta radicalmente quando il colore viene accostato a sfondi scuri o complementari:

Giallo su campo rosso o azzurro: Produce un contrasto visivo nettamente definito ed energico, stabilendo al contempo una precisa e bilanciata armonia cromatica compositiva.

Giallo su fondo nero: Determina una sensazione di forte urto ottico e contrasto violento, agendo neurologicamente come segnale primordiale di allarme o pericolo.

Significati Archetipici dei Colori

Fuoco e Aria

Le culture umane hanno associato fin dalle origini i quattro colori fondamentali agli elementi cosmici della natura:

Rosso (Fuoco): Simbolo indissolubile di calore vitale, passione viscerale, dinamismo energetico accelerato e azione trasformatrice.

Giallo-Bianco (Aria): Rappresenta l'immaterialità spirituale, l'intelletto puro, la luce zenitale dell'ispirazione, la nascita e la rivelazione.

Acqua e Terra

Le polarità cromatiche fredde e scure evocano la stasi, la profondità e la materia solida:

Verde-Blu (Acqua): Evoca lo scorrere della linfa vitale, la rigenerazione biologica naturale, la profondità marina, il silenzio meditativo e la quiete psicologica.

Nero-Marrone (Terra): Simboleggia la materia densa, la stabilità delle radici fisiche, l'oscurità fertile del sottosuolo e l'origine ancestrale delle cose.

Contrasti e Polarità Energetiche

Spazio, Emozione e Tempo

Le forze intrinseche dei colori agiscono in opposizione simmetrica:

Blu vs Rosso (Direzione): Il Blu incarna la dimensione verticale, algida, razionale e maschile; il Rosso incarna la dimensione orizzontale, calda, istintiva ed emotiva (femminile).

Nero vs Bianco (Esistenza): Il Nero è associato allo scorrere inesorabile del tempo, alla densità della materia e alla fine; il Bianco evoca l'atemporalità sospesa, l'immaterialità pura e l'istante originario.

Tensione Dinamica e Movimento

L'azione cinetica esercitata dai colori sullo spettatore:

Giallo vs Blu (Azione): Il Giallo esercita un'azione centrifuga, proiettata verso l'esterno e legata alla fisicità corporea; il Blu esercita un'azione centripeta, concentrata verso l'interno e legata alla contemplazione.

Rosso vs Verde (Forza): Il Rosso rappresenta un'immobilità potente, tesa e satura di energia potenziale; il Verde rappresenta una dinamicità fluttuante ma inefficace e impotente.

Significati Archetipici delle Forme

Solidità, Infinito e Perfezione

Le geometrie elementari costituiscono l'alfabeto primordiale della percezione spaziale:

Quadrato / Rettangolo: Rappresenta la solidità della materia, la terra stabile, la casa, lo spazio domestico protetto e la definizione delle regole sociali.

Cerchio: Simbolo assoluto dell'infinito immateriale, dell'aria insondabile, della continuità ciclica perfetta e della sfera spirituale pura.

Triangolo: Evoca la perfezione ascensionale, la trinità ordinatrice, la fedeltà e l'incorruttibilità delle idee nobili.

Flussi, Confini e Possibilità

La dinamica lineare e lo sviluppo temporale delle forme nello spazio:

Ellissi: Incarna il movimento perpetuo, la ciclicità dinamica del cosmo, il cambiamento costante e l'eterno flusso della nascita e della rinascita.

Linea Retta: Rappresenta il rigore formale, il confine o limite spaziale invalicabile, la direzione razionale univoca e l'obbligo strutturale.

Linea Curva: Simboleggia lo spazio dell'accoglienza, lo sviluppo creativo spontaneo, la flessibilità organica e le infinite possibilità di espressione.